

"SOLO ABSTRACT" - GLI AIUTI PUNISCONO LE PROFESSIONI

Dopo le proteste da parte dei professionisti sulle penalizzazioni ricevute da parte della politica, Confprofessioni ha dimostrato con alcuni dati che la discriminazione è reale. In presenza di un calo di fatturato di 20mila euro per artigiani e commercianti il contributo previsto dal decreto Rilancio ammonta infatti a 4mila euro. Per i titolari di P.Iva iscritti alla gestione separata Inps e per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza il contributo potrebbe invece salire fino a mille euro, con una forbice ancora più ampia in caso di aumento del calo dei fatturati. "Tuteleremo i professionisti in tutte le sedi" ha affermato il presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, in particolare in presenza "di norme discriminatorie palesemente

anticostituzionali". Inoltre, secondo la Rete professioni tecniche e il Comitato unitario professioni la scelta di non destinare indennità ai professionisti ordinistici con entrate superiori a 50mila euro è inaccettabile e ribadisce l'ostilità della politica nei confronti del settore. I sindacati dei commercialisti hanno detto di essere "stanchi e non più disposti ad accettare di essere messi da parte", mentre le sigle Adc, Aidc, Anc, Andoci, Fiddoc, Sic, Unagraco, Ungdcec e Unico hanno dichiarato di voler intraprendere azioni qualora la situazione rimanesse invariata.

In attesa della decisione del Giudice adempiamo alle indicazioni Agcom di non inserire in rassegna articoli da Il Sole 24 Ore.
Per ridurre il momentaneo disagio mettiamo a disposizione un abstract a cura dei nostri operatori.